

La pista da sci a Bolbeno scatena gli ambientalisti e la politica

La polemica. «Assurda a 500 metri di quota»: Legambiente, Futura e Uil con il sindaco di Pergine. L'assessore Failoni replica: «Ma il progetto ha un largo consenso e promuove lo sport per tutti»

TRENTO. Bolbeno non si aspettava certo di finire al centro di un "caso" di risonanza provinciale: ma era inevitabile che, dopo le dichiarazioni del sindaco di Pergine **Roberto Oss Emer**, scoppiasse un bubbone politico. Oss Emer in sostanza denunciava il fatto che la Provincia non trovasse i soldi per mettere in sicurezza cinque scuole del suo territorio. E se la prendeva con i 4 milioni di euro messi in cantiere per "sostenere" una pista da sci a Bolbeno, appunto, ad appena 500 metri di altezza.

Fra i primi a dare man forte al sindaco Oss Emer è stata **Legambiente** del Trentino. «Mentre la quasi totalità degli scienziati di tutto il mondo ci ricorda come l'emergenza climatica sia un fatto reale e non uno scenario possibile» affermano in una nota Vanda Bonardo, responsabile nazionale Alpi di Legambiente e Andrea Giachetti presidente di Legambiente Trento «la Giunta trentina sigla un accordo che prevede un investimento di ben 4 milioni di euro per un impianto sciistico, quello di Bolbeno, situato a poco più di 500 metri di quota. Una scelta come questa ci lascia senza parole». Sulla stessa linea l'interrogazione presentata in Consiglio provinciale da **Lucia Coppola** di Futura: «È impensabile sopperire alla mancanza di neve naturale con l'impiego totale dell'innnevamento artificiale. Tutto ciò evidenzia quanto sia insensata la scelta della Giunta provinciale di investire in una zona sotto i 600 metri, dove alle attuali temperature



• L'area sciistica di Borgo Lares a Bolbeno, a poco più di 500 metri di altezza

IL NUMERO

4 milioni
di euro

• è l'investimento stanziato dalla Giunta provinciale per sostenere l'impianto da sci di Bolbeno, ad appena 500 metri di quota, una decisione che scatena polemiche

neppure la neve artificiale può tenere».

Anche la **Uil del Trentino** interviene con una nota: «Assurdo e sbagliato che si sprechino milioni di euro, pubblici, il giorno dopo che per la legge di bilancio provinciale si è parlato di ridimensionamento della spesa pubblica» scrive il segretario Alotti. Ma l'assessore provinciale allo sport e turismo **Roberto**

Failoni replica: «Il Centro Sci di Bolbeno ben rappresenta la vocazione del Trentino ad essere terra di sport per tutti». Un progetto che, rimarca Failoni, ha ottenuto grande consenso ed è finanziato «dal Comune di Borgo Lares e il BIM del Sarca per 1,5 milioni di euro, che saranno integrati da Trentino Sviluppo con altri 2,5 milioni. I comuni convenzionati sono 42».